

IL PRESIDENTE DELL'ANNO ❖ Grande serietà

Torricce si gode un bel Ligorna che è cresciuto velocemente

«Tante iniziative non solo in campo»



Tre anni per diventare la terza squadra di Genova. Progetto importate, ambizioso, quello di Davide Torricce, "presidentissimo" di un Ligorna che in estate si è ritrovato catapultata dalla Prima Categoria all'Eccellenza, complice l'acquisizione del titolo dello scomparso Pontedecimo. Poteva essere un salto nel buio, invece è solo il primo gradino di un progetto a lungo termine, in cui ai buoni risultati sul campo (ottavo posto in campionato, al giro di boa) si è affiancata una massiccia campagna di valorizzazione del brand Ligorna.

«E a gennaio arriverà anche

IL RITRATTO

Patron

HA IDEE CHIARE E BUON SENSO

Basta parlare una mezz'ora con Davide Torricce per capire che si tratta di una mosca bianca nel nostro calcio dilettantistico. Un personaggio che fa della serietà il suo credo, che dimostra di avere idee chiare e buon senso in quantità industriale. Non a caso il suo Ligorna viaggia spedito e ha tutto per arrivare molto in alto.

una punta importante, di categoria - si lascia scappare Torricce - anche se il nome è top secret».

Insomma, il bello deve ancora venire, presidente...

«L'obiettivo è quello di migliorarci anno dopo anno. Si tratta di una squadra nuova, che probabilmente si ritrova a fine girone d'andata con meno punti di quello che avrebbe meritato sul campo. Speriamo di fare ancora meglio nella seconda parte, gettando le basi per un prossimo anno da protagonisti».

Due le chiavi della stagione: Mazzocchi in panchina e l'innesto del blocco rossoblucero.

«Il mister lo abbiamo voluto per l'esperienza a certi livelli. Ci sembrava giusto, dopo gli anni splendidi con Dolcino, voltare pagina e aprire un nuovo ciclo,

Il salto

HA ACQUISITO IL TITOLO DEL PONTE

La scorsa estate il Ligorna si è ritrovato catapultato dalla Prima Categoria all'Eccellenza, complice l'acquisizione del titolo dello scomparso Pontedecimo. Poteva essere un salto nel buio, invece è solo il primo gradino di un progetto a lungo termine, in cui ai buoni risultati sul campo (ottavo posto in campionato, al giro di boa) si è affiancata una massiccia campagna di valorizzazione del brand Ligorna.

affiancando alla vecchia guardia tanti giocatori cresciuti al Genoa e alla Sampdoria, da Tarasimuri a Pasqui, da Napello a Cotelessa, passando per Arnulfo, il cui infortunio ci ha penalizzato non poco in avvio di stagione».

Altra chiave: la partnership col gruppo Biasotti, sponsor principale del club.

«Con loro abbiamo avviato un'interessante programma di iniziative abbinato. Ultima, in ordine di tempo, la nuovissima macchina biancoblu, fresca di immatricolazione, che dal 2013 girerà per la Liguria, promuovendo il nome del Ligorna e del loro sponsor».

Siete anche la prima società dilettantistica ad essersi dota-

ta di una webcam fissa sul campo.

«Ci sembrava un modo innovativo per seguire ancora più da vicino la nostra attività, permettendo a chiunque di seguire gli allenamenti di tutte le nostre squadre in ogni momento. Ma ciò che più mi sta a cuore è l'adozione, per il secondo anno di fila, di due bambini del Congo. Un modo per ricordare e ricordarci di chi è stato meno fortunato di noi».

Per chiudere, che voto darebbe alla stagione?

«Un bell'8 in pagella ce lo meritiamo tutto. Con l'auspicio di non fermarsi qui e continuare a guardare all'orizzonte».

LORENZO TOSA

«Adottati bambini del Congo»

«Webcam e auto biancoblu»

NEL MASSIMO TORNEO REGIONALE

Vado rallenta, il Finale Ligure ne approfitta e vola in testa

Alle loro spalle incalza la Sestrese
Ottimo il campionato del Casarza

CON I CAMPIONATI fermi per le vacanze e questo 2012 che ormai sta andando in archivio, come sempre è tempo di bilanci e di voti di questi primi mesi di campionato. Tra sorprese, delusioni e società in linea con i programmi, ecco i voti in attesa del nuovo anno.

LA LOTTA AL VERTICE

Finale, voto 8: Per tutti era la prima squadra dietro alla corazzata Vado. Invece, dopo sedici giornate di campionato si ritrova in vetta, merito del grande lavoro di mister Buttu e a una rosa che, nonostante abbia perso alcuni elementi, ha saputo esprimersi sempre a grandi livelli.

Vado, voto 6,5: Era e resta la squadra da battere anche se qualche pareggio di troppo collezionato fino a oggi ha rallentato la sua cavalcata verso la Serie D. La società ci crede e anche nel mercato di dicembre ha provato a rinforzare l'organico a disposizione di Stefano Fresia.

LE SORPRESE

Sestrese, voto 7: Dopo aver vinto il campionato di Promozione lo scorso anno, quest'anno si sta ritagliando un ruolo da protagonista nel massimo torneo regionale, palcoscenico che più le si addice. Gli obiettivi di inizio anno erano quelli di una salvezza tranquilla, ma con un secondo posto a pochissimi punti di distacco dal vertice, sognare è lecito.

Veloce, voto 7: Oramai è una piacevole realtà. I ragazzi di mister Pusceddu anche quest'anno si stanno consolidando nei quartieri nobili della classifica a suon di ottime prestazioni e vittorie. Insieme alla Sestrese, poi, è la squadra che ha subito meno sconfitte: un solo ko.

Casarza Ligure, voto 7,5: E' forse la sorpresa di questa prima parte di stagione, una compagine capace di ottenere due promozioni consecutive e recitare un ruolo da protagonista anche in Eccellenza.

A METÀ CLASSIFICA

Vallesturla, voto 6: Dopo aver partecipato agli spareggi nazionali per salire in Serie D, quest'anno ci si aspettava un altro campionato di vertice ma qualche battuta di arresto di troppo ne ha rallentato sinora la marcia.

Fezzanese, voto 6,5: Dopo sedici giornate di campionato squadra in linea con i programmi di inizio stagione. I ragazzi di mister Figlia stanno costruendo le proprie fortune lontano da Portovenere anche se, tra le mura amiche, nell'ultimo turno di campionato sono riusciti a fermare il Vado.

Ligorna, voto 6,5: Passato dalla Prima all'Eccellenza in una sola estate, grazie a una buona campagna acquisti e a un ottimo tecnico come Mazzocchi, la salvezza è a portata di mano. Bisogna solo migliorare il cammino fuori casa dove in otto gare ha collezionato tre vittorie e cinque sconfitte; opposto il cammino casalingo dove nessuno è per ora riuscito ad avere la meglio su Arnulfo e compagni (3 successi e 5 pareggi).

Quiliano, voto 6,5: Per molti doveva essere la squadra matorasso, invece le ottime prestazioni condite da ben sette successi e due pareggi, la fanno galleggiare fuori dalla zona calda della classifica.

CLASSIFICA: FINALE 33, VADO 32, SESTRESE 29, VELOCE 27, CASARZA 26, VALLESTURLA E FEZZANESE 24, LIGORNA E QUILIANO 23, REAL VALDIVARA 19, RIVASAMBA 18, CAIRESE 17, SAMMARGHERITENSE 15, VIRTUSCULMVPOLISSESTRI 12, CAMPOMORONE SANT'OLCESE 10, S. MARIA S.S. FONTANABUONA 6.

MATTEO CILEONE



Luca Monteforte sprona la sua Sestrese

FOTO DELLEPIANE



Vacanze natalizie in vetta alla classifica per il Finale di Buttu

I RECUPERI

LE PRIME PARTITE DEL NUOVO ANNO ANDRANNO IN SCENA ALL'EPIFANIA

VACANZE NATALIZIE che proseguono un po' per tutti e che vedono le varie squadre impegnate nel "richiamo" di preparazione in modo da rimettere benzina nelle gambe in vista del finale di stagione che per tutti sarà decisivo per centrare i propri obiettivi, che siano promozione, salvezza o consolidamento delle posizioni.

La prima giornata del nuovo anno (che sarà la seconda del girone di ritorno) è in programma domenica

13 gennaio con inizio fissato sempre alle 14.30, ma per alcune squadre anche domenica prossima si farà sul serio. Il giorno dell'Epifania, infatti, si recupereranno le due partite (ultima giornata di andata) rinviate lo scorso 16 dicembre a causa della neve caduta sulla nostra regione. A scendere in campo alle 14.30 saranno Quiliano-Sammargheritese e VirtusCulmVoliSestri-Rivasamba, match davvero importanti per la zona calda della classifica.

LE DELUSE

Cairese in ripresa Campomorone rischia



Davide Marselli, tecnico del Real Valdivara

FOTO LUCA GHIGLIONE

LOTTA SERRATA non solo nelle zone alte della classifica. Il girone di ritorno, prevede battaglia anche per evitare la retrocessione diretta e la lotteria dei playoff. Diverse le compagini coinvolte, alcune che inizieranno il 2013 con uno spirito rinnovato, altre che avranno la voglia di voltar pagina.

LOTTA PER LA SALVEZZA

Real Valdivara, voto 6: Dopo un ottimo inizio di campionato, il team di Marselli ha rallentato un po' la propria corsa. Per il momento la zona calda della classifica dista ancora due punti, ma non bisogna più sbagliare se non si vuole rovinare quello che di buono la società è riuscita a conquistarsi in questi ultimi anni.

Rivasamba, voto 6: Ha passato un Natale fuori dalla zona calda dopo aver riabbracciato in panchina, nelle ultime giornate, mister Bottaro. La corsa alla salvezza, comunque, rimane ricca di insidie e non bisogna abbassare la guardia: questo lo sanno bene il tecnico e tutto l'ambiente che non vuole di certo lasciare il massimo torneo regionale.

Cairese, voto 5,5: L'inizio di stagione non è stato esaltante, ma i ragazzi di Vella anche grazie al mercato sono in ripresa e le possibilità di salvezza sono in crescita. Le vicende societarie non hanno scosso lo spogliatoio che è rimasto sempre unito e con l'esperienza dei più anziani e la voglia e determinazione dei più giovani, la questione salvezza può essere un obiettivo raggiungibile.

Sammargheritese, voto 5,5:

Troppo discontinua la squadra di Camisa, capace di fermare formazioni come la Sestrese, e perdere della gare davvero alla porta. Il mercato di riparazione ha portato in dote un portiere esperto come Di Barbaro che potrà garantire maggiore sicurezza al reparto difensivo. La zona salvezza, poi, non è così distante e una vittoria nel recupero contro il Quiliano potrebbe cambiare ulteriormente la classifica.

CHI RISCHIA DI PIÙ

Virtus CPS, voto 5,5: Tutti si aspettavano un campionato meno sofferto e invece i ragazzi di Alfio Scala, dopo un ottimo avvio di stagione si sono ritrovati invischiati nelle sabbie mobili della zona playoff. La vittoria contro il Vallesturla prima delle vacanze natalizie può aver dato quell'iniezione di fiducia che serviva a Ramenghi e soci per provare a risalire la classifica.

Campomorone S.Olcese, voto 5,5: L'addio di Pirovano è stato pagato a caro prezzo, così come la scelta di un tecnico esordiente come Verardo. La penultima posizione in classifica non rispecchia il valore della squadra a cui manca un po' di tranquillità per fare risultato e non rischiare, serenità che sta cercando di trasmettere Mariani.

S. Maria S.S., voto 5: I sei punti raccolti sino a qui sono davvero poca cosa anche se il gioco propositivo della squadra ha messo in difficoltà le avversarie. Bisogna voltare drasticamente pagina altrimenti la retrocessione diretta sembra scontata.